

Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici

Il lavoro è frutto dell'intensa collaborazione tra l'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, diretta dalla dott.ssa Maria Adinolfi, e il Settore Opere Pubbliche, diretto dall'ing. Giuseppe Tranchese.

Per il Servizio Statistica hanno collaborato:

Giuseppe Capaldo
Dirigente

Antimo Vingione
Coordinamento Scientifico

Luigi Russo
Coordinamento editoriale

Per il Settore Opere Pubbliche il lavoro è stato curato dal Servizio Linee Guida L. 109/94 – Osservatorio Regionale sui Lavori Pubblici:

Vittorio Giuliani
Dirigente

Biagio Costa
Autore

Paolo Nappi
Coordinamento Informatico

Francesco Marzocchi
Raccolta Dati

Vittoria Aiello
Autore e redattore
(Consulente FORMEZ)

PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Le elaborazioni seguenti, frutto della collaborazione tra i Settori della Giunta Regionale della Campania "Opere Pubbliche" e "Sistemi Informativi", costituiscono uno dei primi lavori che cerca di osservare, anche se in modo parziale e limitato, la Programmazione delle Opere Pubbliche nella nostra regione.

Normativa

Ai sensi dell'art.14 della legge n.109/94 e s.m.i., tutte le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art.2, comma 2, lett. a) devono predisporre annualmente il Programma Triennale e l'Elenco Annuale dei lavori pubblici.

Il Programma Triennale dei lavori pubblici, che deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante, individua le opere pubbliche che l'Ente ha in programma di realizzare nel triennio. L'Elenco annuale indica invece i lavori che possono essere realizzati nel primo anno di riferimento del Programma Triennale.

Dati presi in esame

I dati elaborati fanno riferimento ai Programmi Triennali del triennio 2002 – 2004 e dunque all'Elenco Annuale dell'anno 2002. In particolare si è ristretto il campo d'indagine ai soli Comuni della Regione. A tal proposito c'è da osservare che quasi tutti i Comuni hanno inviato i Programmi Triennali (92%), tuttavia sono stati presi in considerazione solo quelli (326 per i Programmi Triennali, 322 per gli Elenchi Annuali) per i quali si è registrata la completezza dei dati. Sono stati inoltre volutamente esclusi i cinque Comuni capoluogo che costituiranno oggetto di una elaborazione separata.

Metodologia

I Comuni sono stati ripartiti per classi: piccoli (fino a 5000 abitanti), medi (da 5001 a 30000 abitanti), grandi (oltre 30000 abitanti).

Le tabelle si riferiscono sia ai Programmi Triennali sia agli Elenchi Annuali, ad eccezione di quelle relative alle "Fonti di finanziamento" ed al "Capitale privato" per le quali si è fatto riferimento al solo Programma Triennale, e di quelle

relative ai "Piani di sicurezza" e alla "Spesa media pro capite" per cui si è preso in considerazione solo l'Elenco Annuale.

E' stata riportata l'incidenza percentuale dei diversi dati presi in considerazione, aggregati per fasce di popolazione, sia rispetto al numero degli interventi che agli importi degli stessi.

A tal proposito si fa notare che le incidenze percentuali relative al Programma Triennale e all'Elenco Annuale non si discostano tra loro per valori significativi, laddove, invece, emergono, evidenziano la differenza tra quello che si cerca di realizzare nel corso dell'anno e quello che si è programmato per il triennio.

Più consistente la differenza tra il numero degli interventi e il relativo importo, in quanto in molti casi le differenze delle incidenze percentuali sono rilevanti.

Mese e Anno di approvazione dei Programmi Triennali

Per questa tabella sono stati presi in considerazione non solo i Comuni oggetto delle elaborazioni ma anche tutti quelli che hanno comunicato la data di approvazione del Programma Triennale per un totale di 481 Comuni. I dati elaborati confermano che i Programmi Triennali e, di conseguenza, i bilanci sono in genere approvati dai Comuni della Campania nel periodo compreso tra il mese di febbraio ed il mese di aprile di ogni anno (nel 94% dei casi), ed in modo particolare nel mese di marzo (nel 46% dei casi).

Numero interventi dei Programmi Triennali e degli Elenchi Annuali

I Comuni sono stati suddivisi per classi riferite al numero degli interventi inseriti nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale: la frequenza maggiore si colloca sia per i piccoli comuni che per i medi per l'Elenco Annuale nella classe 11-20, per il Programma Triennale nella classe 21-40.

Settore di intervento

Per quel che concerne il numero degli interventi i settori che presentano l'incidenza percentuale più alta sono "edilizia sociale" (38% nel Programma Triennale, 40 % nell'Elenco Annuale) e "trasporto" (28% sia nell'Elenco Annuale che nel Programma Triennale).

Per quel che concerne invece gli importi è interessante l'incidenza percentuale del settore "ambiente" che è pari al 18% nell'Elenco Annuale e al 23% nel Programma Triennale.

Categoria

Tra le categorie, (tabella 2 del D.M. LL.PP. del 21.06.2000) la maggiore incidenza percentuale si registra nell'ambito della categoria "stradali". E' da rilevare che gli interventi inseriti nelle categorie "stradali" ed "edilizia sociale e scolastica" costituiscono circa il 40% del totale.

Tipologia

Se si osserva la tipologia, (tabella 1 del D.M. LL.PP. del 21.06.2000), si registra, passando dall'Elenco annuale al Programma Triennale, un aumento percentuale degli interventi di nuova costruzione (+4%), recupero (+2%) e restauro (+1%) ed un decremento percentuale di interventi di ristrutturazione (-1%), manutenzione ordinaria (-1%), manutenzione straordinaria (-3%) e completamento (-3%).

Relativamente agli importi, la tipologia "nuova costruzione" ha l'incidenza percentuale del 41% nel Programma Triennale e del 34% nell'Elenco Annuale.

Tipologia nuova costruzione

All'interno delle tipologie si è preso in considerazione quella denominata "nuova costruzione" rapportandola sia ai settori che alle categorie.

Il settore "edilizia sociale" è quello che ha l'incidenza percentuale più alta.

Per quanto riguarda gli importi, rilevante è l'incidenza percentuale del settore "attività produttive" che nell'Elenco Annuale è pari al 23%, nel Programma triennale al 14%.

Per le categorie, l'incidenza percentuale della categoria "infrastrutture per le attività industriali", riferita agli importi è pari al 12% nel Programma Triennale e al 22% nell'Elenco Annuale.

Costo degli interventi

Gli interventi al di sotto dei 150.000 € sono risultati pari al 46% del totale nell'Elenco Annuale e al 37% nel Programma Triennale. Si tratta quasi sempre di interventi modesti, per lo più di manutenzione o ristrutturazione.

Fonti di finanziamento

Sono stati presi in esame solo quei Comuni nei cui Programmi Triennali l'importo totale stimato degli interventi e l'importo totale delle disponibilità finanziarie corrispondevano (in totale 235 Comuni).

L'analisi delle tipologie delle fonti di finanziamento ha riguardato l'incidenza percentuale di ciascuna fonte rispetto al totale delle disponibilità finanziarie sia su base provinciale che per classi di Comuni (piccoli, medi e grandi) riferita ai soli Programmi Triennali, in quanto i dati inviati sono risultati non omogenei nell'Elenco Annuale.

L'analisi ha confermato che le principali risorse sono quelle a destinazione vincolata che provengono ai Comuni dallo Stato e dalla Regione Campania.

Capitale privato

Nell'ambito delle diverse tipologie di fonti di finanziamento si è analizzato il "Capitale Privato", il cosiddetto "project financing", a cui nella nostra Regione si fa scarsamente ricorso per la realizzazione di opere pubbliche.

Dato l'esiguo numero di interventi, l'analisi è stata riferita al solo Programma Triennale. L'incidenza percentuale del numero degli interventi è risultata pari al 2,10% sul totale degli interventi da realizzarsi nel triennio (282 su 13411), incidenza che cala ulteriormente se si sottraggono gli interventi sui cimiteri comunali (87 interventi pari al 31%) per i quali non si può parlare di vero e proprio "project financing".

Se si osserva la distribuzione per fasce di importo e settore di intervento si rileva che il ricorso a tale tipologia di fonte si presenta più consistente nella fascia di importo compresa tra 100.000 e 500.000 € e nel settore dell'Edilizia Sociale (52 interventi).

Per quel che concerne la tipologia prevale la tipologia "nuova costruzione".

Piani di sicurezza

Per l'incidenza degli oneri dei Piani di sicurezza, di cui al Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e s.m.i., sul costo complessivo dell'intervento, hanno formato oggetto delle elaborazioni unicamente gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale, in quanto nel Programma Triennale non viene riportato l'importo dei Piani di sicurezza. Sono stati presi in considerazione solo quegli interventi in cui l'importo era significativo (5410 interventi pari al 90% del totale).

I dati elaborati evidenziano come le frequenze più elevate si presentino nella classe di incidenza percentuale compresa tra il 2 e il 5% e nel Settore dell'Edilizia Sociale.

Spesa media pro capite

Altro indicatore interessante è dato dalla spesa media pro capite (costo totale interventi / popolazione) che è stata calcolata solo per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale, perché più aderente alle risorse effettivamente a disposizione.

Appendice – Comunità Montane

Sono stati elaborati i dati inviati da 19 Comunità Montane

Settore

Il Settore Ambiente è quello che presenta l'incidenza percentuale più alta sia per numero di interventi (48,26% nell'Elenco Annuale e il 44,18% nel Programma Triennale) che per importi (68,78% nell'Elenco Annuale).

Categoria

L'incidenza percentuale più alta per numero di interventi si riscontra nella categoria "stradali" (34,36% nell'Elenco Annuale e 35,69% nel Programma Triennale); per gli importi l'incidenza percentuale più alta si rileva nella categoria "difesa del suolo" nell'Elenco Annuale (40,23%) e nella categoria "stradali" nel Programma Triennale (44,13%).

Tipologia

Predominante è l'incidenza percentuale per numero di interventi nelle tipologie "manutenzione straordinaria" nell'Elenco Annuale (25,10%) e "nuova costruzione" nel Programma Triennale (27,36%); riguardo agli importi

l'incidenza percentuale più alta si registra nella tipologia "nuova costruzione" (36,63% nell'Elenco Annuale e 52,73% nel Programma Triennale).